

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-562 del 09/03/2016
Oggetto	D.P.R. 59/2013. DITTA TELEMA S.P.A. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE DI RESISTENZE ELETTRICHE DI POTENZA IN ACCIAIO INOSSIDABILE SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI PIACENZA (PC), LOC. QUARTO, VIA SALVONI 4.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-573 del 09/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PIACENZA
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno nove MARZO 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PIACENZA, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

**D.P.R. 59/2013. DITTA TELEMA S.P.A. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE DI RESISTENZE ELETTRICHE DI POTENZA IN ACCIAIO INOSSIDABILE SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI PIACENZA (PC), LOC. QUARTO, VIA SALVONI 4.**

**LA DIRIGENTE**

**Visto** il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

**PRESO ATTO** che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è stata individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

**VISTA** l'istanza di AUA avanzata dalla ditta TELEMA S.P.A., inoltrata dal SUAP del Comune di Piacenza tramite nota di PEC del 22.06.2015 (prot. prov.le n. 40442 di pari data) ed intesa ad ottenere il rilascio dell'AUA, relativamente all'impianto sito ubicato in Loc. Quarto - via Salvoni, 60 per l'attività di "costruzione di resistenze elettriche di potenza in acciaio inossidabile";

**RILEVATO** che:

- l'istanza di cui trattasi è stata presentata per l'ottenimento dell'autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 in precedenza autorizzate ed attualmente oggetto di modifica a seguito dell'attivazione di *"...una nuova emissione (E6) derivante da un impianto di aspirazione/filtrazione posto a presidio delle seguenti attività attività già presenti"*:
  - Robot puntatura elementi resistenze
  - Puntatura manuale terminale elementi resistenza
  - Saldatura TIG dadi e controdadi pacchi elementi resistenze...";
- con Det. Dir. 2/11/2010 n. 2226 la TELEMA S.p.A. è stata autorizzata – nell'ambito del procedimento attivato dal SUAEP del Comune di Piacenza concluso con Atto Autorizzatorio Finale del 12/11/2010 Prot. Gen. n. 79870 - ad effettuare le emissioni in atmosfera per l'impianto di cui trattasi;
- con nota del 12/10/2015 prot. n. 85136 (prot. prov.le n. 61104 in pari data) il SUAP del Comune di Piacenza ha convocato per il giorno 28/10/2015 la Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di ampliamento dell'insediamento produttivo esistente della ditta Telema S.p.a., Conferenza che veniva tuttavia rinviata a successiva data stante la necessità di acquisire alcune integrazioni;
- con nota del 17/2/2016 prot. gen. n. 13372 (prot. arpae n. 1650 del 24/2/2016), il SUAP del Comune di Piacenza ha trasmesso le integrazioni fornite dalla Ditta in parola (comprendenti anche la "valutazione di impatto acustico");

**ACQUISITI i seguenti contributi istruttori:**

- nota PEC del 22.07.15, prot. n. PGPC 5326/2015 (prot. prov.le n. 47070 di pari data), con cui arpa Sez.ne Prov.le di Piacenza ha espresso il proprio parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale nel rispetto di alcune condizioni relativamente alle emissioni in atmosfera;
- nota PEC del 23.07.2015 (prot. prov.le n. 47458 di pari data) con cui il Dip.to di Sanità Pubblica dell'AUSL di Piacenza ha comunicato di non avere particolari osservazioni o prescrizioni da proporre;
- nota del 18.02.2016 (prot. n. 1473 in data 19/2/2016), con cui il Comune di Piacenza ha espresso parere favorevole al rilascio dell'AUA richiesta dalla Ditta, precisando, per quanto attiene in particolare le problematiche relative al rumore che la "Valutazione di Impatto Acustico" presentata dalla Ditta evidenzia *"lo svolgimento dell'attività esclusivamente in periodo diurno (ore 6-22), fa riferimento alla vigente classificazione acustica ed attesta il rispetto dei limiti di immissione ed emissione previsti per la classe di appartenenza della zona di intervento"*

**RICHIAMATE** integralmente le risultanze dei lavori della conferenza di servizi che, nella seduta conclusiva

del 18/3/2016 ha espresso parere favorevole al rilascio alla TELEMA S.P.A. dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "costruzione di resistenze elettriche di potenza in acciaio inossidabile", svolta in Comune di Piacenza, Loc. Quarto, Via Salvoni n. 60, autorizzazione comprendente i seguenti titoli abilitativi:

- l'autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
- la comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto attiene l'impatto acustico;

**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 " Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il " Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le " Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D.Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

**RICHIAMATI altresì** gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

**VISTO inoltre** il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;

**DATO ATTO** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 96 del 23/12/2015 e 99 del 30.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**RITENUTO** che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta in oggetto con i limiti e le prescrizioni riportati nella parte dispositiva del presente provvedimento;

## **DISPONE**

Per quanto indicato in narrativa

1. di adottare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **TELEMA S.P.A.** (COD. FISC. 08893180151) per l'attività di "costruzione di resistenze elettriche di potenza in acciaio inossidabile", svolta in Comune di Piacenza Loc. Quarto, Via Salvoni n. 60 (che è anche sede legale). Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli abilitativi:
  - autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
  - comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto attiene l'impatto acustico;
2. di **stabilire**, per le emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006, i seguenti limiti e prescrizioni relativamente allo stabilimento nel suo complesso:

### **EMISSIONE N. E1 SALDATURA MANUALE E ROBOTIZZATA**

Portata massima	8500 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	7 h/g
Durata massima annua	240 gg/anno
Altezza minima	11 m
Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	
Materiale Particellare	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di Azoto	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio	10 mg/Nm <sup>3</sup>

### **EMISSIONE N. E2 PUNZONATURA LASER BANCO TAGLIO LASER**

Portata massima	1500 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	7 h/g
Durata massima annua	240 gg/anno
Altezza minima	11 m
Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	
Materiale Particellare	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di Azoto	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio	10 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E3 SALDATURA/PUNTATURA MANUALE**

Portata massima	3500 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	7 h/g
Durata massima annua	240 gg/anno
Altezza minima	11 m
Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	
Materiale Particellare	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di Azoto	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio	10 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E4 RETTIFICA BOCCHOLE**

Portata massima	2000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	7 h/g
Durata massima annua	240 gg/anno
Altezza minima	10 m
Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	
Materiale Particellare	5 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E5 SALA PROVA**

Durata massima giornaliera	1 h/mese
Durata massima annua	12 hh/anno
Altezza minima	11 m

#### **EMISSIONE N. E6 ASSEMBLAGGIO PACCHI E RESISTENZE**

Portata massima	6000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	7 h/g
Durata massima annua	240 gg/anno
Altezza minima	11 m
Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	
Materiale Particellare	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di Azoto	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio	10 mg/Nm <sup>3</sup>

- a) i camini di emissione devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo U.N.I.CHIM. M.U.422 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- b) per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:
  - o metodo UNI 10169 per la determinazione delle **portate** e ove, non applicabile, il metodo UNICHIM MU 422;
  - o metodo UNI EN 13284-I per la determinazione del **materiale particellare**;
  - o metodo UNI EN 15058 per la determinazione del **monossido di carbonio**;
- c) la durata dei campionamenti del **monossido di carbonio** deve essere pari a 60 minuti;
- d) la durata dei campionamenti per la misura del **materiale particellare** deve essere pari a: 60 minuti o il volume di aeriforme prelevato per ciascun campionamento non deve essere inferiore a 0.5 m<sup>3</sup>;
- e) per la verifica dei limiti di emissione degli **ossidi di azoto**, i metodi di campionamento, prelievo e analisi da adottarsi sono quelli riportati in allegato 1 al D.M. 25.8.2000;
- f) per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento ai criteri indicati nell'allegato 6 alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, in particolare al punto 2.3;

- g) i controlli che devono essere effettuati a cura della direzione dello stabilimento e relativamente alle emissioni E1, E2, E3, E4 ed E6, dovranno avere una frequenza almeno annuale ed essere espletati secondo le modalità sopra indicate;
- h) la data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito registro con pagine numerate, bollate dall'Arpae - Nodo di Piacenza, firmate dal responsabile dell'impianto, tenuto a disposizione degli Organi di controllo competenti. Il registro dovrà essere compilato in ogni sua parte e le stesse informazioni dovranno essere riportate sui certificati analitici relativi ai controlli effettuati alle emissioni;
- i) il termine ultimo di **messa in esercizio** degli impianti di cui all'emissione **E6** è fissato a **due mesi** dalla data del provvedimento conclusivo dello Sportello Unico;
- j) il termine ultimo di **messa a regime** degli impianti di cui all'emissione **E6** è fissato a **tre mesi** dalla data del provvedimento conclusivo dello Sportello Unico;
- k) qualora le date di messa in esercizio e/o messa a regime degli impianti non coincidano con quelle sopra indicate, la ditta è tenuta a comunicarlo con congruo anticipo a mezzo di lettera raccomandata r.r. allo Sportello Unico del Comune sede dell'insediamento ed all'Arpae nodo di Piacenza (Servizi S.A.C. e S.T.), specificando dettagliatamente i motivi che non hanno consentito al rispetto dei termini di cui trattasi. **Decorsi 15 giorni** dalla data di ricevimento di detta comunicazione senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dei suddetti Enti, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi prorogati alle date indicate nella comunicazione della Ditta;
- l) **entro 30 giorni** dalla data fissata per la messa a regime degli impianti, la ditta dovrà comunicare all'Arpae nodo di Piacenza (Servizi S.A.C. e S.T.) ed al Comune sede dell'insediamento i dati relativi ad almeno tre controlli delle emissioni effettuati in giorni diversi in un periodo di dieci giorni dalla data di messa a regime degli stessi;

3. **di dare atto** che:

- il provvedimento conclusivo – che dovrà essere rilasciato dal SUAP del Comune di Piacenza sulla base del presente atto – sostituisce
  - l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera richiamata nelle premesse del presente provvedimento;
  - la comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto attiene l'impatto acustico;
- sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia di urbanistica, edilizia ed idraulica che devono essere eventualmente richiesti direttamente dalla Ditta, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica al SUAP competente per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP;
- il presente provvedimento non comporta spese, né diminuzione di entrate;

Sottoscritta dalla Dirigente  
Dott.ssa Adalgisa Torselli  
con firma digitale

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**